Intervento del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani

Direttore Generale Qu,

Vostre Altezze Reali,

Illustrissimi Ministri, Eccellenze, Onorevoli Rappresentanti dei Governi, Signore e signori,

È un grande piacere darvi il benvenuto a Roma, sempre più crocevia di pace e oggi capitale mondiale della sicurezza alimentare, per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

L'appuntamento di oggi acquista un significato particolare, grazie alla luce di speranza che si è accesa nei giorni scorsi in Medio Oriente, come testimonia la presenza qui oggi del Santo Padre Papa Leone XIV.

La priorità è portare assistenza umanitaria urgente alla popolazione di Gaza. Il Governo italiano è in prima linea in questo impegno.

Desidero ringraziare la FAO, il Programma Alimentare Mondiale e l'IFAD che in questi mesi sono stati stato un partner d' eccezione nel programma "Food for Gaza".

Un'iniziativa sostenuta sia da Israele che dai palestinesi, che il Governo italiano intende rafforzare e ampliare. Abbiamo portato insieme migliaia di tonnellate di aiuti alimentari alla popolazione.

Stiamo preparando ora un altro invio di aiuti alimentari, il più grande dall'inizio della crisi: 100 tonnellate in totale, raccolte grazie al contributo delle principali realtà del Sistema Italia.

Sono lieto di annunciare di avere nominato proprio il Rappresentante Permanente alla FAO, Ambasciatore Archi, Inviato Speciale per la ricostruzione di Gaza, con attenzione anche agli aspetti umanitari!

Il Governo italiano è pronto a fare la propria parte!

Siamo in prima linea per la stabilizzazione e la ricostruzione, con particolare attenzione alle infrastrutture critiche, alla sanità e all'istruzione.

In questo spirito, abbiamo anche preparato un progetto di risoluzione per l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla Tregua Olimpica, in vista dei Giochi Olimpici invernali che l'Italia ospiterà il prossimo anno a Milano e Cortina.

Sarebbe per noi molto importante avere il sostegno dei vostri Paesi!

Oggi è un giorno davvero speciale per la FAO, che siamo lieti di celebrare insieme.

Siamo fieri di essere il Paese che ospita la FAO da 74 anni.

Siamo orgogliosi che la FAO e il suo personale, che ringrazio per lo straordinario lavoro, possano chiamare Roma e l'Italia "casa"! Sono stato lieto, poco fa, di visitare insieme al Presidente della Repubblica il Museo che è stato inaugurato questa mattina.

È la conferma di questo legame speciale, e siamo orgogliosi di avere sostenuto questo progetto sin dal primo momento!

Siamo molto felici di poter offrire a tutti i cittadini uno spazio educativo, di divulgazione e di partecipazione alla solidarietà internazionale e allo sviluppo sostenibile.

La nostra collaborazione è intensa, basata su una visione comune: combattere la fame e la povertà; favorire lo sviluppo rurale e la trasformazione dei sistemi alimentari nel mondo.

Mettendo sempre la persona al centro.

Vogliamo garantire la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione, vogliamo promuovere un'agricoltura sostenibile e più produttiva, capace di assicurare cibo per tutti.

In questo impegno, l'Africa è una priorità strategica assoluta del Governo italiano.

Siamo in prima linea nel promuovere un nuovo approccio verso il Continente basato su partenariati paritari e su una crescita condivisa, come dimostrano il Piano Mattei e l'intera politica estera del Governo italiano, a partire dall'impegno nel G7, in Europa e alla NATO.

In ogni riunione mettiamo sempre al centro il continente africano.

Sappiamo che entro il 2050 l'Africa avrà oltre 2,5 miliardi di abitanti: una sfida e un'opportunità che dobbiamo cogliere

insieme.

Il nostro obiettivo è rafforzare il partenariato economico con il continente. La crescita dell'Africa è anche la nostra crescita.

Siamo al lavoro in tanti Paesi del continente africano con progetti innovativi nel settore agroalimentare, ad esempio per il rafforzamento degli ecosistemi agroalimentari.

A fine mese mi recherò in missione in Senegal, Mauritania e Niger, per rafforzare la nostra collaborazione a tutto campo.

Vogliamo mettere a disposizione il miglior saper fare italiano di eccellenza in tanti settori innovativi.

L'Italia guida ad esempio un'ambiziosa iniziativa per rafforzare e rendere sostenibili le filiere del caffè in Africa.

Siamo tra i Paesi più avanzati nello sviluppo e utilizzo di nuove tecnologie spaziali per promuovere l'agricoltura sostenibile.

Le nostre imprese del settore sono fra le più all'avanguardia.

L'utilizzo delle tecnologie spaziali per scopi agricoli consente di produrre di più con meno risorse e nel rispetto dell'ambiente.

Penso anche all'importanza dell'applicazione in agricoltura delle tecniche di evoluzione assistita (TEA), che consentono di migliorare la capacità di produzione per affrontare al meglio le crisi climatiche sempre più frequenti.

La combinazione di queste tecnologie permette alle aziende agricole di controllare tutte le operazioni, dalla semina al raccolto, promuovendo un'agricoltura di precisione, che richiede meno pesticidi e meno acqua.

Mettiamo a disposizione il nostro saper fare per una gestione più efficiente delle risorse idriche per la produzione agricola e lo sviluppo tecnologico del sistema agroalimentare.

L'acqua, elemento indispensabile per la vita, è essenziale per la salute e il benessere delle persone.

Tuttavia nel mondo circa due miliardi di persone non hanno accesso ad acqua potabile.

L'acqua è uno straordinario motore di pace, in Africa come in Medio Oriente!

Per questo saremo orgogliosi di ospitare qui a Roma, ad ottobre 2026, il primo Forum Euromediterraneo sull'acqua!

Non solo! L'anno prossimo ospiteremo a Roma anche la Riunione dei Ministri degli Esteri e dell'Ambiente dell'Unione per il Mediterraneo dedicata all'acqua.

Penso infine al cruciale settore farmaceutico, in cui mettiamo a disposizione le nostre eccellenze, ad esempio nella produzione dei vaccini.

Siamo in prima linea nel sostegno al GAVI, a cui anche quest'anno abbiamo deciso di destinare un contributo di 250 milioni di euro per la produzione di vaccini in Africa.

Sostenere la produzione regionale di vaccini vuol dire salvare vite umane, ma anche a rafforzare i sistemi sanitari e stimolare una crescita economica sostenibile per avere maggiore stabilità in Africa.

L'Italia è in prima linea nell'impegno per costruire ponti di

dialogo e collaborazione, per la pace, il benessere e la crescita.

Grazie alla nostra filiera agro-alimentare, tra le più strutturate al mondo, siamo pronti a collaborare con i Paesi partner senza lasciare nessuno indietro.

Oggi celebriamo 80 anni di una storia incentrata su questo: un impegno comune per la salvaguardia del diritto al cibo alla sicurezza alimentare per tutte e tutti.

Siamo orgogliosi del nostro partenariato, siamo orgogliosi che la FAO sia a Roma, siamo e saremo sempre al vostro fianco!